

X LEGISLATURA

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari istituzionali e statutari, forma di governo, elezioni, disciplina del referendum, autonomie locali, usi civici, rapporti esterni e con l'Unione europea, organi di garanzia)

Verbale n. **127**

Seduta del 18 ottobre 2011

		PRESENTI	ASSENTI
Roberto MARIN	Presidente	Sì	
Edoardo SASCO	Vice Presidente	Sì	
Franco IACOP	Vice Presidente	Sì	
Antonio PEDICINI	Segretario	Sì	
Stefano ALUNNI BARBAROSSA			Sì
Roberto ASQUINI			Sì
Edouard BALLAMAN			Sì
Franco BRUSSA		Sì	
Paolo CIANI			Sì
Alessandro CORAZZA		Sì	
Luigi FERONE		Sì	
Daniele GALASSO		--	--
Igor KOCIJANČIČ		Sì	
Bruno MARINI			Sì
Federico RAZZINI			Sì
Alessia ROSOLEN		Sì	
Alessandro TESINI			Sì
Mauro TRAVANUT		Sì	
Roberto MARIN in sostituzione di Daniele GALASSO		Sì	
	TOTALE	12	7

Il giorno 18 ottobre 2011, alle ore 16.00, nella sala gialla del Consiglio regionale, si riunisce la V Commissione permanente, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

2. Esame, per le parti di competenza, del disegno di legge n. 173 “Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l’esercizio finanziario 2010” e della dichiarazione di affidabilità del rendiconto inviata dalla Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 127, comma 2, del regolamento interno.

(Presiede il Presidente MARIN)

Il PRESIDENTE, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Sono le ore 16.30.

Sono presenti l’assessore alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme Garlatti, l’assessore alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie Elio De Anna, l’assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, Sandra Savino, e il direttore del Servizio polizia locale e sicurezza del Segretariato generale della Giunta regionale Roberto Rossetto.

Il PRESIDENTE passa subito al **punto 2 dell’ordine del giorno** ricordando che, in relazione al disegno di legge n. 173, le parti di competenza della V Commissione, sono: la finalità 9 Sussidiarietà e devoluzione, in particolare la funzione 9.1 Sistema delle autonomie locali e la funzione 9.4 Programmazione negoziata, e la finalità 10 Affari istituzionali, economici e fiscali generali, in particolare la funzione 10.1 Affari istituzionali generali, limitatamente alla UB 1165 Programmi comunitari e alla UB 5035 Elezioni e referendum. Informa che l’assessore alle attività produttive, delegato alla polizia locale e sicurezza, Federica Seganti, è assente a causa di altri impegni istituzionali. Invita quindi l’assessore De Anna a illustrare la propria parte di competenza, vale a dire l’unità di bilancio sulla programmazione comunitaria.

L’assessore DE ANNA illustra le attività realizzate nel 2010, che hanno richiesto l’impegno di 3.765.513 Euro nell’unità di bilancio 1165 – programmi comunitari.

In particolare, riferisce che il comparto relazioni internazionali ha gestito tutte le missioni all’estero degli organismi istituzionali (Informest, Finest) e delle delegazioni guidate dalle associazioni di categoria. Accenna alla cooperazione decentrata e alla cooperazione allo sviluppo, con riferimento alla legge regionale 19/2000. Ricorda l’iniziativa Interreg con particolare riferimento al programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, ambito in cui riferisce che l’Italia è tornata non solo a recuperare una situazione pesante dovuta alla conflittualità dei partecipanti al tavolo di lavoro (Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna e Slovenia oltre al Friuli Venezia Giulia), ma anche un ruolo di leadership.

Ribadisce che diversi progetti avviati nel 2010 sono stati sbloccati e hanno ottenuto una soluzione positiva, e tra questi annovera sia progetti transnazionali sia progetti con il Sud-Est dell’Europa. Afferma che le risorse sono state impegnate in diverse attività di Finest citando l’iniziativa dello sportello SPRINT.

Accenna al ruolo che la Regione assumerà come baricentro di una nuova aggregazione nei territori del Sud-Est Europa, nonché al fatto che il Friuli Venezia Giulia è una delle sei Regioni (Lombardia, Piemonte, Toscana, Sardegna, Puglia, oltre alla Sicilia, membro di diritto) che collaborerà alla costruzione della nuova Agenda 2014-2020.

Da ultimo, quanto agli impegni, riferisce che sono stati impegnati 102 milioni di Euro su 130 milioni di Euro (78,24%) e definisce il dato in linea con la media delle altre Direzioni, mentre, quanto ai pagamenti previsti, riferisce che su 147 milioni di Euro sono stati pagati quasi 100 milioni di Euro, pari al 59,70%.

Il direttore del Servizio polizia locale e sicurezza del Segretariato generale della Giunta regionale, ROSSETTO, dapprima riferisce che sono in fase di ultimazione alcuni regolamenti sui volontari per la sicurezza (cita quelli sui requisiti per l'accesso ai ruoli e sulle nuove divise), poi illustra gli impegni relativi all'unità di bilancio 1156 – Polizia locale e politiche di sicurezza, che ammontano a 2.029.406 Euro.

Elenca in breve le diverse convenzioni sottoscritte con altre istituzioni pubbliche, tra le quali quella con la Prefettura di Trieste per misure antidroga, e il patto locale con la Prefettura di Udine per l'organizzazione di servizi a tutela della legalità nelle imprese. Menziona anche i finanziamenti erogati agli enti locali per progetti atti a prevenire fenomeni di bullismo e di vandalismo, per progetti di educazione alla legalità e a favore delle fasce deboli della popolazione.

Infine, accenna all'attività di formazione della polizia locale organizzata nel corso del 2010 tramite varie convenzioni e riporta il dato sugli iscritti, pari a 262 volontari con una lista di attesa di ulteriori 235 unità.

L'assessore GARLATTI illustra le attività realizzate nell'ambito della *finalità* 9. sussidiarietà e devoluzione, *funzione* 1. sistema delle autonomie locali, in particolare gli impegni relativi all'unità di bilancio 1153 – Trasferimenti al sistema delle autonomie locali, che ammontano a 523.678.553 Euro.

Riferisce che agli enti locali sono stati garantiti i trasferimenti previsti per le funzioni conferite, pari a 22 milioni di Euro.

Il PRESIDENTE invita i consiglieri ad aprire il dibattito.

Interviene il consigliere IACOP per esprimere apprezzamento delle relazioni degli assessori presenti e, al contempo, protestare per la mancanza dell'assessore Seganti. Giudica non adeguata la politica attuata dalla maggioranza, che si è limitata a gestire solo la parte corrente della spesa. Si augura che il 2010 sia un anno di transizione e che il 2011 possa essere migliore.

Il consigliere TRAVANUT lamenta il fatto di aver avvertito nella relazione dell'assessore De Anna più un elogio dei risultati ottenuti nel corso del corrente anno, anziché in tutto il 2010. Si associa al collega Iacop nel giudicare negativa la gestione politica della spesa.

Il consigliere BRUSSA condivide gli interventi dei colleghi Iacop e Travanut disapprovando l'assenza dell'assessore Seganti ed esprimendo un giudizio negativo sull'operato del 2010. Riferisce, infatti, che "Il Sole 24 Ore" del 3 ottobre riporta un articolo sui richiami inascoltati della Commissione europea a proposito dell'impiego dei fondi strutturali. Riporta il giudizio non buono sull'Italia, classificata quale fanalino di coda per le risorse inutilizzate soprattutto al Sud. Nel dettaglio, comunica che l'articolo di giornale ha suddiviso il lavoro per Regione e che la Regione Friuli Venezia Giulia si distingue in negativo per l'utilizzazione dei fondi FESR (tasso di utilizzo a fine 2010: 8,8 per cento).

In merito alle autonomie locali evidenzia la distribuzione di fondi da parte della Giunta regionale ad amministrazioni vicine al governo di maggioranza, che definisce "amiche", non giustificando questo modo di operare.

L'assessore DE ANNA interviene per una replica e chiarisce che il rallentamento nella gestione della spesa non è imputabile unicamente alla gestione della struttura o agli assessori, ma alla crisi economica che investe il mercato inducendo alcune aziende a rinunciare ai contributi comunitari richiesti perché impossibilitate a investire o, addirittura, a svolgere la loro attività.

Conclusi gli interventi, il PRESIDENTE invita la Commissione a esprimere il parere sulle parti di competenza del disegno di legge n. 173 "Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2010" e della dichiarazione di affidabilità del rendiconto inviata dalla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 127, comma 2, del regolamento interno.

La V Commissione esprime *parere favorevole a maggioranza* sulle parti di competenza del rendiconto e della dichiarazione di affidabilità del rendiconto.

Conclusi i lavori, il PRESIDENTE dichiara quindi chiusa la seduta.

Sono le ore 17.10.

IL PRESIDENTE
Roberto Marin

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Antonio Pedicini

IL VERBALIZZANTE
Francesca Loizzi

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
Anna Leone